

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE e Personale ATA

Anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

Il Collegio dei docenti

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 che prevede:

- **al comma 124:** *“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;*
- **al comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d,** la *“formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;*
- **al comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e,** la *“formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”;*
- **ai commi da 70 a 72:** Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- **ai commi da 121 a 125:** Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo.

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA;

VISTO il C.C.N.L. scuola 2016-18;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le priorità del RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento;

CONSIDERATO che il Piano della formazione deve essere coerente e funzionale con i documenti di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 26 CCNL 2007 e art. 28 CCNL 2016);

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

VISTO il RAV dell'Istituzione scolastica (Triennio di riferimento 2025-2028);

TENUTO CONTO del PDM dell'Istituzione scolastica (Triennio di riferimento 2025-2028) allegato al PTOF;

VISTO il PTOF 2022/2025, elaborato in forma schematica nel precedente anno scolastico;

VISTO il Piano Scuola 4.0, adottato con D.M. n. 161 del 14 giugno 2022;

VISTO l'atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2025/2028 ex art.1, comma 14, legge N.107/2015 – Prot.n.23551 del 22/12/2025;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse durante il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

TENUTO CONTO degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI;

IN ATTESA del nuovo piano di formazione dell'USR ER;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto;

VALUTATA la necessità di potenziare le competenze digitali del personale scolastico e degli studenti, anche avvalendosi del Piano Nazionale Scuola Digitale e in conformità agli obiettivi del PNRR;

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di continuare ad incrementare le occasioni e gli stimoli culturali e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci nonché per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

L'Istituto organizza - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale scolastico. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”* ai sensi della nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 (*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*), la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata, tra gli altri, sui seguenti temi strategici:

- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **competenze linguistiche;**
- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **valutazione di sistema e miglioramento.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la scuola in un laboratorio permanente di sviluppo professionale di tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima organizzativo, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-26, 2026-27, 2027-28, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Piano scuola 4.0, degli obiettivi connessi al PNRR, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione

(RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto-dovere del personale docente e ATA;
- sostenere l’ampliamento e la diffusione dell’innovazione didattica-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell’insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d’intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive ministeriali in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi del PDM, tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l’organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell’azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie:

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell’Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIM e dall’USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall’Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Per garantire l’efficacia nei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso anche alla formazione on-line e all’autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell’Istituzione scolastica e dei docenti.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

COMPETENZE DI SISTEMA	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia didattica, organizzativa e di sperimentazione/ricerca
	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione, autovalutazione e miglioramento
	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica per competenze e innovazione metodologica • Orientamento e riorientamento • Formazione FOVI
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Lingue straniere
	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento • Sistemi IA

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza solidale e attiva
	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione • Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile • Contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica

PERSONALE DOCENTE

Formazione **METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES**

- Inclusione, integrazione studenti con cittadinanza non italiana o NAI
- L2
- PEI/PDP
- Studenti ad alto potenziale cognitivo

Formazione su **SPECIFICHE TEMATICHE** legate all'Offerta Formativa

- strategie didattiche innovative e/o sperimentali
- didattica orientativa
- didattica metacognitiva
- didattica per competenze
- didattica inclusiva
- didattica laboratoriale
- ricerca e sperimentazione didattica
- ambienti di apprendimento
- strategie per attivare la motivazione degli alunni
- gestione degli alunni in difficoltà
- didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio;
- approfondimento lingue straniere
- formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.)
- sostenibilità, transizione ecologia e digitale
- FSL (ex PCTO)
- orientamento
- riorientamento
- gestione dei conflitti
- contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa
- dispersione scolastica implicita ed esplicita
- tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIM, dall'USR ER, dalla scuola, dall'Ambito 13 (o altri ambiti), tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIM, ecc.

Formazione digitale - (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

- didattica e nuove tecnologie
- utilizzo del Registro Elettronico

- Scrutini elettronici
- utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali
- competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)
- transizione digitale, Stem e multilinguismo, **DigCompEdu 3.0**
- Comunità di pratica
- Innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica,
- cloud e transizione digitale
- segreteria digitale
- formazione aule Stem e Steam
- formazione prestito digitale
- formazione sull'utilizzo della rete internet di istituto

Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI o RIFORME

- percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.)
- educazione civica
- transizione ecologica e culturale
- discipline scientifico-tecnologiche e artistiche (STEM e STEAM)
- formazione specifica per docenti IRC

VALUTAZIONE DI SISTEMA E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, PTOF
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato
- Valutazione formativa e sommativa
- Valutazione per competenze
- Certificazione delle competenze
- Valutazione e misurazione degli apprendimenti
- Autovalutazione

PERSONALE ATA

AUTONOMIA SCOLASTICA-ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

- Procedimenti amministrativi
- Segreteria digitale e dematerializzazione
- Conservazione documentale
- Normativa Privacy a scuola
- Albo on line
- Amministrazione trasparente
- Gestione Fondi europei
- Cloud
- Gestione Piattaforma Argo
- Gestione inventari
- Gestione laboratori
- Gestione delle relazioni interpersonali

- Utilizzo prodotti di pulizia e igienizzazione
- Assistenza agli alunni con difficoltà motorie e/o con disabilità
- Gestione delle relazioni interpersonali

PER TUTTO IL PERSONALE

- Sicurezza informatica e GDPR privacy
- Uso consapevole dei sistemi di IA.
- Bullismo e cyberbullismo

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità *blended*, in presenza oppure *on line*.

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIM, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni **purché accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito ai sensi della Direttiva n. 170/2016.**

Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazione didattica. I docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA, organizzata dalla scuola, è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Come deliberato dal Collegio dei docenti, il personale scolastico è tenuto a seguire almeno 20 ore di formazione annuali che prevedano il rilascio di un attestato di partecipazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Entro la fine dell'anno scolastico, il personale scolastico dovrà rendicontare la frequenza del/dei corso/i consegnando l'attestato/i di cui sopra in segreteria.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia può avvenire anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Il piano di formazione potrà essere aggiornato annualmente.